

## «Area interna, non escludere l'Alto Chiascio dai finanziamenti»

GUBBIO - «Non è accettabile una divisione dell'Umbria in zone di serie A e B». I consiglieri regionali del Pd Andrea Smacchi e Luca Barberini intervengono con decisione - in seguito a quanto emerso durante i lavori della seconda commissione - in merito al riconoscimento come "area interna" del comprensorio dell'Alto Chiascio. Chiedono inoltre che sia inclusa nei benefici anche la Valnerina nell'area sud orientale della regione.

«Non è possibile escludere la Valnerina e non finanziare di fatto i progetti dell'area interna Eugubino-Gualdese con i fondi spe-

cifici erogati dal ministero dello Sviluppo economico».

I lavori della commissione avrebbero fatto emergere una situazione che non risponde alla reale condizione dei territori marginali visto che da un lato si identificano due aree interne, rispettivamente il comprensorio dell'Orvietano e l'area Eugubino-Gualdese, ma solamente una, cioè quella dell'Orvietano, di fatto verrà finanziata.

«È impensabile - evidenzia Smacchi - che dopo avere individuato i territori dell'Eugubino-Gualdese come area interna, la si escluda dai finanziamenti; una

zona che, sin dagli anni '60, ha subito la più forte emigrazione della storia regionale e negli ultimi anni è stata la zona con le maggiori crisi industriali, oltre ad essere isolata dal punto di vista ferroviario».

«Non sosterremo provvedimenti e assetti dell'Umbria miopi e tesi a escludere territori dove si scontano ancora gli effetti del dramma dell'emigrazione, dello spopolamento e della carenza storica di servizi degni di questo nome», concludono Smacchi e Barberini.

